

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 28 GIUGNO 2022)

L'anno duemilaventidue, il giorno di martedì ventotto del mese di giugno, alle ore 18.32 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 11.00 e successivamente posticipata alle ore 18.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|-------------------------------|------------------------|----------------------------------|------------------|
| 1) ZINGARETTI NICOLA | <i>Presidente</i> | 7) LOMBARDI ROBERTA | <i>Assessore</i> |
| 2) LEODORI DANIELE | <i>Vice Presidente</i> | 8) ONORATI ENRICA | “ |
| 3) ALESSANDRI MAURO | <i>Assessore</i> | 9) ORNELI PAOLO | “ |
| 4) CORRADO VALENTINA | “ | 10) TRONCARELLI ALESSANDRA | “ |
| 5) D'AMATO ALESSIO | “ | 11) VALERIANI MASSIMILIANO | “ |
| 6) DI BERARDINO CLAUDIO | “ | | |

Sono presenti: *il Presidente, il Vice Presidente e gli Assessori Alessandri, Corrado e Troncarelli.*

E' collegata in videoconferenza: *l'Assessore Lombardi.*

Sono assenti: *gli Assessori D'Amato, Di Berardino, Onorati, Orneli e Valeriani.*

Partecipa la sottoscritta Vice Segretario della Giunta dottoressa Stefania Ruffo.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Onorati.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Valeriani.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 495

Oggetto: L.R. n. 17/2016, art. 3, comma 126.1. Individuazione degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per la costituzione delle unioni di comuni montani e della unione dei comuni di arcipelago delle Isole Ponziane.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Turismo, Enti locali, Sicurezza urbana, Polizia locale e Semplificazione amministrativa,

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana e, in particolare, l'articolo 44 e il Titolo V della Parte seconda;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, (Legge di contabilità regionale);

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità) che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 (Legge di stabilità regionale 2022);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale" al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;

VISTA la legge 25 luglio 1952, n. 991 (Provvedimenti in favore dei territori montani);

VISTA la legge 31 gennaio 1994, n. 97 (Nuove disposizioni per le zone montane) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 8 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e successive modifiche e, in particolare, l'art. 27 "Comunità montane" e l'art. 32 "Unioni di Comuni";

VISTA la legge regionale 22 giugno 1999, n. 9 (*Legge sulla montagna*) e successive modifiche, con la quale sono state individuate le zone montane e disciplinate le comunità montane;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche;

PRESO ATTO che la Corte Costituzionale ha più volte ribadito che le comunità montane, pur essendo enti locali, non possono considerarsi (a differenza di comuni, province e città metropolitane) "*enti dotati di autonomia costituzionalmente garantita*" e che pertanto, non trattandosi di enti necessari sulla base di norme costituzionali, "*rientra nella potestà legislativa delle Regioni disporre anche, eventualmente, la soppressione*" (in tal senso sentenze della Corte Costituzionale n. 229 del 2001, n. 237 del 2009, n. 27 del 2010);

VISTO l'articolo 3, commi da 126 a 138 bis, della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17 (Legge di Stabilità regionale 2017), come da ultimo modificati dalla legge regionale n. 14/2021, con i quali il legislatore regionale:

- ha dettato nuove disposizioni finalizzate alla estinzione delle attuali 22 Comunità Montane e della Comunità di arcipelago delle Isole Ponziane e alla contestuale trasformazione, rispettivamente, in unioni di comuni montani e unione di comuni di arcipelago, secondo il procedimento di seguito sintetizzato:
 - a) nomina dei commissari liquidatori in ciascuna delle Comunità Montane e della Comunità di Arcipelago, che operano fino alla effettiva estinzione degli enti;
 - b) individuazione, con apposita deliberazione della Giunta regionale, degli Ambiti Territoriali Ottimali per la successiva costituzione delle Unioni dei comuni montani;
 - c) approvazione, con deliberazioni della Giunta regionale, dei bilanci finali di liquidazione;
 - d) adozione, con decreti del Presidente della Regione, dei provvedimenti di estinzione delle Comunità Montane e della Comunità di arcipelago per trasformazione in Unioni di comuni, tenendo conto degli Ambiti territoriali ottimali, con la contestuale individuazione delle risorse umane, logistiche, strumentali e finanziarie degli enti soppressi da trasferire alle Unioni;
 - e) approvazione da parte dei comuni interessati, a seguito dell'adozione dei suddetti provvedimenti di estinzione, dell'atto costitutivo e dello Statuto delle Unioni, ai sensi dell'articolo 32 del D. lgs. n. 267/2000 e successive modifiche, nonché elezione del Consiglio e nomina del Presidente e della Giunta secondo le modalità previste dallo statuto;
 - f) l'estinzione delle Comunità montane e della Comunità di arcipelago decorre dalla data di insediamento degli organi delle nuove unioni, con conseguente subentro nei beni e nei rapporti giuridici attivi e passivi;
 - g) in caso di mancata ottemperanza a quanto previsto dalla lettera E), il Presidente, con proprio decreto, dichiara l'estinzione delle Comunità Montane con conseguente ripartizione delle risorse umane, logistiche, strumentali e finanziarie;
- ha altresì statuito che con ulteriore legge regionale saranno definite le funzioni conferite dalla Regione alle Unioni dei Comuni montani e gli strumenti per la salvaguardia e lo sviluppo delle zone montane; nelle more della data di entrata in vigore della legge regionale, le nuove *“unioni dei comuni montani continueranno a svolgere i servizi ed esercitare le funzioni delle cessate comunità montane e, in particolare, le funzioni di tutela e promozione della montagna attribuite in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 44, secondo comma della Costituzione e della normativa statale e regionale in favore dei territori montani”*;

PRESO ATTO che con decreti del Presidente della Regione sono stati nominati i commissari liquidatori di tutte le Comunità Montane e della Comunità di Arcipelago, così come da tabella di seguito specificata:

ENTI	DECRETI NOMINA
I "Alta Tuscia Laziale"	n. T00035 del 15 marzo 2021
II "Monti Cimini"	n. T00037 del 15 marzo 2021
III "Monti dellaTolfa"	n. T00040 del 15 marzo 2021
IV "della Sabina"	n. T00047 del 15 marzo 2021
V "Montepiano Reatino"	n. T00042 del 15 marzo 2021
VI "del Velino"	n. T00043 del 15 marzo 2021
VII "del Salto Cicolano"	n. T00045 del 15 marzo 2021
VIII "del Turano"	n. T00050 del 15 marzo 2021
IX "Monti Sabini-Tiburtini"	n. T00052 del 15 marzo 2021
X "dell'Aniene"	n. T00098 del 7 maggio 2021
XI "Castelli Romani-Prenestini"	n. T00046 del 15 marzo 2021

XII "Monti Ernici"	n. T00038 del 15 marzo 2021
XIII "Monti Lepini"	n. T00056 del 15 marzo 2021
XIV "Valle di Comino"	n. T00057 del 15 marzo 2021
XV "Valle del Liri"	n. T00048 del 15 marzo 2021
XVI "Monti Ausoni"	n. T00069 del 29 marzo 2021
XVII "Monti Aurunci"	n. T00055 del 15 marzo 2021
XVIII "Monti Lepini Area Romana"	n. T00044 del 15 marzo 2021
XIX "L'Arco degli Aurunci"	n. T00049 del 15 marzo 2021
XX "Monti Sabini"	n. T00051 del 15 marzo 2021
XXI "Monti Lepini Ausoni e Valliva"	n. T00053 del 15 marzo 2021
XXII "degli Aurunci ed Ausoni"	n. T00054 del 15 marzo 2021
Comunità Arcipelago Isole Ponziane	n. T00039 del 15 marzo 2021

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale 19 gennaio 2021, n. 9 è stata approvata la proposta di legge regionale n. 273/2021 (*Disposizioni per la salvaguardia, la valorizzazione e lo sviluppo delle zone montane del Lazio*), attualmente incardinata per il relativo esame presso la I Commissione del Consiglio regionale;

ATTESA la necessità di procedere alla individuazione dei suddetti ambiti territoriali ottimali (ATO);

RICHIAMATO il citato articolo 3 della legge regionale n. 17/2016, commi:

- 126.1, ai sensi del quale *“la Giunta Regionale, previa concertazione con i comuni interessati in sede di Consiglio delle Autonomie Locali (CAL), ai sensi dell’articolo 12 della legge regionale 26 febbraio 2017, n. 1 (Disciplina del Consiglio delle autonomie locali) e successive modifiche, con propria deliberazione individua gli ambiti territoriali ottimali per la costituzione delle unioni di comuni montani, tenendo conto dei seguenti criteri:*
 - a) *definizione di ambiti che comprendano almeno tre comuni;*
 - b) *rispetto del limite minimo demografico di cinquemila abitanti, facendo riferimento alla popolazione residente come calcolata alla fine dell’anno precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione secondo i dati dell’Istat;*
 - c) *rispetto dell’estensione territoriale minima pari a 20.000 ettari;*
 - d) *appartenenza di tutti i comuni dell’ambito alla città metropolitana di Roma capitale o alla medesima provincia;*
 - e) *coerenza con i distretti sanitari regionali.*
 - f) *contiguità territoriale.”*
- 126.1.1, ai sensi del quale le condizioni di cui alle lettere precedenti sono derogabili, ad eccezione di quelle di cui alle lettere d) ed f)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2019, n. 606 (pubblicata sul BURL n. 69 del 27/08/2019) con la quale, in considerazione della complessità del processo di estinzione e trasformazione delle comunità montane e al fine di favorire la condivisione e il confronto in ordine a tematiche e criticità connesse all’attuazione dello stesso, è stato costituito un Tavolo interistituzionale tra la Regione e le associazioni rappresentative degli enti locali e delle comunità montane, composto da:

- Assessore regionale competente in materia di enti locali;
- Presidente dell’UNCCEM regionale;
- Presidente dell’ANCI Lazio;
- Direttore della Direzione “Affari istituzionali e Personale”;

TENUTO CONTO che, nell'ambito del procedimento di individuazione degli ambiti territoriali ottimali di cui al comma 126.1, art. 3 della l.r. n. 17/2016 e successive modifiche, l'Assessorato competente in materia di enti locali ha intrapreso un percorso ampiamente partecipato conducendo, ancor prima della fase di concertazione in sede di Consiglio delle autonomie locali prevista dalla sopra citata norma, numerose consultazioni preliminari e, in particolare:

- è stato convocato Tavolo interistituzionale nella seduta preliminare del 07/12/2021 e, a conclusione del percorso consultivo di cui ai punti successivi, nella seduta del 12/05/2022;
- sono state effettuate consultazioni dirette con il territorio, coinvolgendo i commissari liquidatori delle comunità montane e della Comunità di arcipelago, i sindaci dei comuni delle comunità montane, i rappresentanti di ANCI ed UNCEM; a tal fine, l'Assessore competente in materia di enti locali ha indetto specifici incontri con i rappresentanti dei suddetti enti, che si sono tenuti dal 19 gennaio 2022 al 2 marzo 2022;
- a seguito dei suddetti incontri, l'Assessore competente in materia di enti locali, con nota prot. n. 222439 del 04/03/2022, ha chiesto ai Presidenti di ANCI Lazio ed UNCEM Lazio di raccogliere eventuali ulteriori proposte ed osservazioni dei comuni (acquisite agli atti dell'Assessorato e delle strutture regionali competenti) in relazione all'ultima proposta di ambiti territoriali ottimali presentata, all'esito del suddetto percorso partecipativo, nell'ambito Tavolo interistituzionale del 12 maggio 2022;

VISTO l'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con il quale, alla luce degli esiti del suddetto percorso, dei criteri derogabili e inderogabili previsti dall'articolo 126.1 dell'articolo 3 della l.r. 17/2016, delle caratteristiche geografiche, storico-culturali, demografiche e infrastrutturali dei territori, dell'esistenza di ulteriori fattori di aggregazione quali, ad esempio, l'appartenenza alla medesima Area Interna, nonché della necessità di salvaguardare, come richiesto dagli enti locali, le esperienze di gestione associata acquisite dagli stessi nell'ambito delle zone montane individuate con la l.r. 9/1999 (soprattutto in vista delle imminenti sfide legate alla attuazione del PNRR), sono stati individuati, all'interno di ciascuna provincia, gli Ambiti Territoriali Ottimali ai sensi dell'articolo 3, comma 126.1 della l.r. 17/2016;

RITENUTO che, con riferimento alla Città Metropolitana di Roma e all'ATO "Roma 2", di cui all'Allegato A alla presente deliberazione, l'esiguità della porzione di terreno che separa la parte nord dalla parte sud dell'ATO, di circa 224 metri (distanza tra i Comuni di San Polo dei Cavalieri e Castel Madama, entrambi appartenenti all'ATO), è tale da non comportare una violazione del criterio inderogabile di cui all'articolo 3, comma 126.1, lettera f) della l.r. 17/2016 e successive modifiche;

PRESO ATTO che in data 24 giugno 2022 si è tenuta l'attività di concertazione con il Consiglio delle Autonomie Locali ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 26 febbraio 2007, n. 1 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali), come da verbale trasmesso dal Presidente del CAL al Presidente del Consiglio regionale con nota prot. n. 16190 del 27 giugno 2022;

RITENUTO quindi di individuare, ai sensi dell'articolo 3, comma 126.1, della legge regionale n. 17/2016, gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per la costituzione delle unioni di comuni montani e della unione dei comuni di arcipelago delle Isole Ponziane di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ATTESO CHE il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto,

- di individuare, ai sensi dell'articolo 3, comma 126.1, della legge regionale n. 17/2016, gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per la costituzione delle unioni di comuni montani e della unione dei comuni di arcipelago delle Isole Ponziane di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La presente deliberazione è pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Allegato A

Ambiti territoriali ottimali (ATO) per la costituzione di Unioni di Comuni montani e della Unione dei Comuni di arcipelago delle Isole Ponziane

ai sensi del comma 126.1, art. 3, L.R. n. 17 del 31/12/2016 e successive modifiche

Provincia di Viterbo

ATO	Comprende il territorio dei seguenti comuni
Viterbo 1	Acquapendente Gradoli Grotte di Castro Latera Onano Proceno San Lorenzo Nuovo Valentano
Viterbo 2	Canepina Capranica Caprarola Carbognano Ronciglione Soriano nel Cimino Vallerano Vetralla Vignanello Vitorchiano

Provincia di Rieti

ATO	Comprende il territorio dei seguenti comuni
Rieti 1	Casperia Configni Cottanello Mompeo Montasola Montebuono Monte San Giovanni in Sabina Poggio Catino Poggio Mirteto Roccantica Salisano Torri in Sabina Vacone
Rieti 2	Cantalice Colli sul Velino Contigliano Greccio Labro Morro Reatino Poggio Bustone Rivodutri

Rieti 3	Accumoli Amatrice Antrodoco Borbona Borgo Velino Castel Sant'Angelo Cittaducale Cittareale Leonessa Micigliano Posta
Rieti 4	Borghose Concerviano Fiamignano Marcetelli Pescorocchiano Petrella Salto Varco Sabino
Rieti 5	Ascrea Belmonte in Sabina Castel di Tora Collalto Sabino Colle di Tora Collegiove Longone Sabino Nespolo Paganico Sabino Rocca Sinibalda Turanica
Rieti 6	Casaprota Monteleone Sabino Orvinio Poggio Moiano Poggio San Lorenzo Pozzaglia Sabina Scandriglia Torricella in Sabina Montenero Sabino

Città Metropolitana di Roma

ATO	Comprende il territorio dei seguenti comuni
Roma 1	Tolfa Allumiere
Roma 2	Capranica Prenestina Casape Castel Madama Castel San Pietro Romano Ciciliano Marcellina Monteflavio Montorio Romano Moricone Nerola Palombara Sabina

	<p>Pisoniano Poli Rocca di Cave San Gregorio da Sassola San Polo dei Cavalieri Sant'Angelo Romano San Vito Romano</p>
Roma 3	<p>Affile Agosta Anticoli Corrado Arcinazzo Romano Arsoli Bellegra Camerata Nuova Canterano Cerreto Laziale Cervara di Roma Cineto Romano Gerano Jenne Licenza Mandela Marano Equo Olevano Romano Percile Riofreddo Rocca Canterano Rocca Santo Stefano Roccagiovine Roiate Roviano Sambuci Saracinesco Subiaco Vallepietra Vallinfreda Vicovaro Vivaro Romano</p>
Roma 4	<p>Cave Colonna Frascati Galliciano nel Lazio Genazzano Grottaferrata Monte Compatri Monte Porzio Catone Palestrina Rocca Priora Rocca di Papa San Cesareo Zagarolo</p>
Roma 5	<p>Artena Carpineto Romano Gorga Montelanico Segni</p>

Provincia di Frosinone

ATO	Comprende il territorio dei seguenti comuni
Frosinone 1	Acuto Alatri Anagni Boville Ernica Collepardo Filettino Fiuggi Fumone Guarcino Monte San Giovanni Campano Piglio Serrone Torre Cajetani Trevi nel Lazio Trivigliano Veroli Vico nel Lazio
Frosinone 2	Acquafondata Alvito Atina Belmonte Castello Campoli Appennino Casalattico Casalvieri Fontechiari Gallinaro Pescosolido Picinisco Posta Fibreno San Biagio Saracinisco San Donato Val di Comino Settefrati Vallerotonda Vicalvi Villa Latina Viticuso
Frosinone 3	Arce Arpino Broccostella Castelliri Castrocielo Cervaro Colfelice Colle San Magno Fontana Liri Isola del Liri Piedimonte San Germano Rocca d'Arce Roccasecca San Vittore del Lazio Sant'Elia Fiumerapido Santopadre Sora

	Terelle Villa Santa Lucia
Frosinone 4	Falvaterra Pastena Pico Pontecorvo San Giovanni Incarico
Frosinone 5	Ausonia Castelnuovo Parano Coreno Ausonio Esperia Sant'Andrea del Garigliano Vallemaio
Frosinone 6	Amaseno Castro dei Volsci Giuliano di Roma Morolo Patrica Sgurgola Supino Vallecorsa Villa Santo Stefano

Provincia di Latina

ATO	Comprende il territorio dei seguenti comuni
Latina 1	Bassiano Cori Maenza Norma Priverno Prossedi Rocca Massima Roccagorga Roccasecca dei Volsci Sermoneta Sezze Sonnino
Latina 2	Campodimele Fondi Lenola Monte San Biagio Sperlonga Castelforte Formia Gaeta Itri Minturno Santi Cosma e Damiano Spigno Saturnia
Latina 3 – Arcipelago	Ponza Ventotene

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

OMISSIS

IL VICE SEGRETARIO
(Stefania Ruffo)

IL PRESIDENTE
(Nicola Zingaretti)

Copia